

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2282 del 27 novembre 2014

"Intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto. Rifinanziamento anno 2014". (L.R. 1/2009, art.4 - L.R. 11/2014, art. 16, comma 2).

[Edilizia scolastica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone l'approvazione della ripartizione delle risorse relative all'"Intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto" di cui all'art. 4 della L.R. 12.01.2009 n. 1, rese disponibili dal rifinanziamento stabilito con l'art. 16, comma 2, della L.R. 02.04.2014, n. 11, da attuarsi secondo le modalità previste nell'Accordo di programma già sottoscritto da ciascuna Provincia ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 12.01.2009 n. 1 ed aggiornate con il presente provvedimento.

Il tema della sicurezza degli edifici scolastici costituisce da tempo priorità sia negli atti di programmazione statale, sia negli atti di programmazione regionale finalizzati a sostenere iniziative relative sia al patrimonio edilizio scolastico pubblico, sia al patrimonio edilizio scolastico privato.

In tale contesto, l'art. 16, comma 2, della Legge Regionale 2 aprile 2014 n. 11 "Legge Finanziaria regionale per l'esercizio 2014", tenuto conto delle situazioni di criticità più volte manifestate dalle Amministrazioni provinciali anche successivamente all'attribuzione delle risorse stanziare in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 12.01.2009 n. 1 nell'ambito dell'"Intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto", ha disposto il rifinanziamento degli interventi urgenti di messa a norma e di adeguamento dei relativi edifici scolastici, stanziando un importo complessivo pari ad euro 3.000.000,00 per l'anno 2014.

Al fine di dare attuazione a tale iniziativa, con note n. 232538 del 29.05.2014 e n. 396419 del 23.09.2014, è stato richiesto alle Province di segnalare un numero massimo di tre interventi di messa a norma e/o di adeguamento di edifici scolastici di propria competenza, ritenuti prioritari.

A riscontro di tali richieste e tenuto conto degli esiti di specifico incontro istituzionale avvenuto in data 31.07.2014, le Amministrazioni provinciali hanno quindi trasmesso le proprie proposte di intervento che sono riportate, secondo l'ordine di importo crescente, nell'**Allegato A** "Intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto (art. 4 LR 1/2009 e art. 16, comma 2, LR 11/2014) - anno 2014 - elenco interventi proposti".

Nell'**Allegato A** sono evidenziati, in particolare, gli interventi segnalati in prima istanza, qualora confermati, ovvero quelli segnalati successivamente in alternativa, nonché la spesa complessiva ammessa, corrispondente all'intero importo del quadro economico di progetto.

Con il presente provvedimento, preso atto delle risorse rese disponibili sul capitolo di spesa n. 101257 "Interventi strutturali a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province (art. 4, L.R. 12/01/2009, n. 1)", nell'ambito dell'U.P.B. U0173 "Interventi infrastrutturali per l'istruzione" del Bilancio regionale di previsione relativo all'esercizio finanziario in corso, si intende ora disporre l'utilizzo procedendo all'approvazione del relativo programma di riparto per l'anno 2014, come rappresentato nell'**Allegato B** "Intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto (art. 4 LR 1/2009 e art. 16, comma 2, LR 11/2014) - anno 2014 - piano di riparto".

Nell'**Allegato B**, conformemente a quanto concordato nel corso dell'incontro del 31.07.2014, l'assegnazione delle risorse viene stabilita attribuendo, in prima istanza, a ciascuno dei primi interventi di ogni ente, una quota di contributo pari ad € 400.000,00, comunque nel limite dell'importo ammissibile segnalato, per un importo complessivo di € 2.790.000,00. La quota eccedente, pari ad € 210.000,00 (3.000.000,00 - 2.790.000,00) viene quindi ridistribuita proporzionalmente alla differenza tra l'importo ammissibile di ciascun intervento individuato per il finanziamento e quello di € 400.000,00 inizialmente attribuito, determinando così l'importo definitivo del contributo.

In accordo a quanto stabilito durante l'incontro del 31.07.2014 circa il taglio da dare agli interventi da proporre, dell'ordine di € 400.000,00, per le sole province di Rovigo e Verona si è considerato ammissibile l'importo corrispondente alla somma di quelli

relativi a tutti gli interventi proposti.

Si determina pertanto in € 3.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Sezione regionale Lavori Pubblici, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101257 "Interventi strutturali a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province (art. 4, L.R. 12/01/2009, n. 1)", nell'ambito dell'U.P.B. U0173 "Interventi infrastrutturali per l'istruzione" del Bilancio regionale di previsione relativo all'esercizio finanziario in corso.

Si ritiene inoltre di autorizzare il Direttore della Sezione regionale Lavori Pubblici ad erogare le relative quote di contributo, corrispondenti alle spese regolarmente rendicontate dai beneficiari, compatibilmente con la disponibilità di cassa che, in linea con le disposizioni di cui all'art. 8 della L.R. 02.04.2014, n. 12, verrà stanziata dalla Giunta regionale sullo specifico capitolo di spesa, nel rispetto dei limiti imposti dal Patto di stabilità interno.

Al fine della determinazione della necessità di cassa annuale connessa alla gestione del finanziamento, è stata stimata, sulla base delle richieste di pagamento presentate in passato in relazione ad analoghe linee di finanziamento, la seguente suddivisione percentuale delle richieste di pagamento nell'arco dei cinque anni, decorrenti dalla data del provvedimento di impegno di spesa, entro i quali, secondo quanto disposto dall'art. 54, comma 6, della L.R. 27/2003, gli interventi finanziati devono essere realizzati e rendicontati: 1° anno 0%; 2° anno 40%; 3° anno 35%; 4° anno 15%; 5° anno 10%.

Tale suddivisione non può essere in alcun modo considerata tassativa tenuto conto delle modalità di rendicontazione del contributo stabilite nello schema di convenzione allegato al Bando, fermo restando che non saranno, in ogni caso, disposte liquidazioni di quote di contributo nel corso dell'anno 2014.

Le modalità per la gestione dei contributi sono quelle previste nell'Accordo di programma già sottoscritto da ciascuna Provincia in attuazione delle disposizioni approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 1771 del 16.06.2009 in relazione all'"Intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto" di cui all'art. 4 della L.R. 12.01.2009 n. 1, come di seguito aggiornate in relazione ai contenuti dell'art. 3, in base ai quali l'Ente si impegna:

- a redigere ed approvare il progetto definitivo ed il progetto esecutivo delle opere e ad acquisire i pareri obbligatori degli organi tecnici consultivi competenti;
- ad acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- ad appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- ad apporre nel cantiere un cartello avente i contenuti di cui all' "Allegato C1" riportato nell'Allegato C alla DGR 1771/2009, con le dimensioni minime approvate con DGR n. 201 del 03.02.2010 e reperibili nella parte "Modulistica" del sito della Sezione Lavori Pubblici al seguente indirizzo
<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/modulistica>;
- a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto presentato in sede di istanza e ad assicurare la copertura finanziaria necessaria all'esecuzione dell'intero progetto;
- a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti;
- a monitorare l'andamento dei lavori e ad inoltrare tempestivamente i dati necessari all'Osservatorio Regionale per i Lavori Pubblici;
- a sostenere le spese di cui all'art. 1 rendicontandole alla Regione entro il termine di cinque anni dalla data di approvazione del provvedimento che dispone l'impegno di spesa relativo al contributo assegnato;
- a compilare, su supporto magnetico, a lavori eseguiti, la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato con i contenuti di cui all' "Allegato C2" riportato nell'Allegato C alla DGR 1771/2009, inviandola alla Regione per finalità di pubblicizzazione dell'intervento regionale.

Entro 10 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, il legale rappresentante di ciascuna Provincia deve dare comunicazione, esclusivamente mediante PEC all'indirizzo sotto indicato, dell'accettazione del contributo assegnato, alle condizioni previste nell'Accordo di programma già sottoscritto in attuazione delle disposizioni approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 1771 del 16.06.2009 in relazione all'"Intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto" di cui all'art. 4 della L.R. 12.01.2009 n. 1, come aggiornate con il presente provvedimento in relazione ai contenuti dell'art. 3:

REGIONE VENETO - GIUNTA REGIONALE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
Calle Priuli - CANNAREGIO, 99
30121 VENEZIA
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

L'invio mediante PEC deve essere effettuato secondo le modalità consultabili al seguente sito:

<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

Tenuto inoltre conto di quanto stabilito con Provvedimento della Giunta regionale n. 601 del 10.05.2011 "Anagrafe dell'Edilizia Scolastica. Approvazione modalità di gestione ed utilizzo dell'applicativo denominato "Anagrafe dell'Edilizia Scolastica del Veneto". (L. n. 23/96, art. 7)", si stabilisce che le liquidazioni dei contributi assegnati, sia in acconto che a saldo, siano subordinate alla comunicazione, da parte del beneficiario, con le modalità stabilite con la citata DGR 601/2011, dell'avvenuta verifica ed aggiornamento dei dati contenuti nel database dell'Anagrafe di rispettiva competenza.

Il Direttore della Sezione regionale Lavori Pubblici è incaricato di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il Relatore, il quale da atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la L.R. 7.11.2003, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 39/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 4 della L.R. 1/2009;

VISTO l'art. 16, comma 2, della L.R. 11/2014;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare l'elenco delle proposte di intervento presentate dalle Province in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 12.01.2009 n. 1 "Intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto" al fine della ripartizione delle risorse rese disponibili con l'art. 16, comma 2, della L.R. 02.04.2014, n. 11 riportato nell'**Allegato A** "Intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto (art. 4 LR 1/2009 e art. 16, comma 2, LR 11/2014) - anno 2014 - elenco interventi proposti"
2. di approvare, per le finalità di cui al punto 1, il piano di riparto delle risorse per l'anno 2014, così come riportato nell'**Allegato B** "Intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto (art. 4 LR 1/2009 e art. 16, comma 2, LR 11/2014) - anno 2014 - piano di riparto";
3. di determinare in € 3.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Sezione regionale Lavori Pubblici, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101257 "Interventi strutturali a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province (art. 4, L.R. 12/01/2009, n. 1)", nell'ambito dell'U.P.B. U0173 "Interventi infrastrutturali per l'istruzione" del Bilancio regionale di previsione relativo all'esercizio finanziario in corso;
4. di autorizzare il Direttore della Sezione regionale Lavori Pubblici ad erogare le relative quote di contributo, corrispondenti alle spese regolarmente rendicontate dai beneficiari, compatibilmente con la disponibilità di cassa che, in linea con le disposizioni di cui all'art. 8 della L.R. 02.04.2014, n. 12, verrà stanziata dalla Giunta regionale sullo specifico capitolo di spesa, nel rispetto dei limiti imposti dal Patto di stabilità interno;
5. di dare atto che, al fine della determinazione della necessità di cassa annuale connessa alla gestione del finanziamento, è stata stimata la seguente suddivisione percentuale non tassativa delle richieste di pagamento nell'arco dei cinque anni, decorrenti dalla data del provvedimento di impegno di spesa, entro i quali, secondo quanto disposto dall'art. 54, comma 6, della L.R. 27/2003, gli interventi finanziati devono essere realizzati e rendicontati: 1° anno 0%; 2° anno 40%; 3° anno 35%; 4° anno 15%; 5° anno 10%;
6. di stabilire che non saranno, in ogni caso, disposte liquidazioni di quote di contributo nel corso dell'anno 2014;
7. di stabilire che le liquidazioni dei contributi assegnati per interventi di edilizia scolastica, sia in acconto che a saldo, sono subordinate alla comunicazione, da parte del beneficiario, con le modalità stabilite con DGR 601/2011,

dell'avvenuta verifica ed aggiornamento dei dati contenuti nel database dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica del Veneto di rispettiva competenza;

8. di dare atto che le modalità di gestione dei contributi sono quelle previste nell'Accordo di programma già sottoscritto da ciascuna Provincia in attuazione delle disposizioni approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 1771 del 16.06.2009 in relazione all'"Intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto" di cui all'art. 4 della L.R. 12.01.2009 n. 1, con gli aggiornamenti riportati nelle premesse in relazione ai contenuti dell'art. 3;
9. di stabilire che, entro 10 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, il legale rappresentante di ciascuna Provincia deve dare comunicazione, esclusivamente mediante PEC all'indirizzo e con le modalità riportate nelle premesse, dell'accettazione del contributo assegnato, alle condizioni previste nell'Accordo di programma già sottoscritto in attuazione delle disposizioni approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 1771 del 16.06.2009 in relazione all'"Intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto" di cui all'art. 4 della L.R. 12.01.2009 n. 1, come aggiornate con il presente provvedimento in relazione ai contenuti dell'art. 3;
10. di dare atto che la spesa conseguente all'approvazione del presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2001;
11. di incaricare il Direttore della Sezione regionale Lavori Pubblici di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione;
12. di individuare, ai sensi dell'art. 4 del Provvedimento approvato con DGR n. 1029 del 18.03.2005, quale Responsabile del Programma di Riparto il Direttore della Sezione regionale Lavori Pubblici;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.